



APAT

ECOLABEL PER DETERGENTI MULTIUSO E DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

MANUALE TECNICO
APAT

per ulteriori informazioni:

APAT- Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
Settore Ecolabel

via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA

Fax: (06) 500 720 78

e-mail: ecolabel@apat.it

www.apat.got.it



APAT

MANUALE TECNICO ECOLABEL
PER DETERGENTI MULTIUSO E

MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI





APAT

DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI

INDICE

Cap. 1	SCOPO E USO DEL MANUALE	pag. 4
Cap. 2	DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI	pag. 4
Cap. 3	REQUISITI GENERALI	pag. 6
Cap. 4	UNITÀ FUNZIONALE	pag. 6
Cap. 5	TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER DETERGENTI MULTIUSO E DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI	pag. 7-13
Cap. 6	ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE	pag. 13-15
	FORMULARIO TECNICO	pag. 16-35
	MODELLI DI DOCUMENTAZIONE PER IL RICHIEDENTE	pag. 36-52
Allegato A:	Lista dei laboratori accreditati per detergenti multiuso e detergenti per servizi sanitari	
Allegato B:	Decisione della Commissione 2005/344/CE del 23 marzo 2005 GUCE L 115/42	



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessaria per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per i detergenti multiuso e detergenti per servizi sanitari.

Il manuale è suddiviso in 6 capitoli e due sezioni, costituite dal formulario tecnico e dai modelli di documentazione da compilare e da presentare.

Infine, sono allegati la lista dei laboratori accreditati e la Decisione della Commissione 2005/344/CE per detergenti multiuso e detergenti per servizi sanitari pubblicata sulla GUCE L 115.

2. DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI

Il gruppo prodotti per il quale è possibile richiedere l'Ecolabel ai sensi della Decisione 2005/344/CE è suddiviso nei seguenti sottogruppi:

a) **detergenti multiuso**: questo sottogruppo comprende i prodotti detergenti destinati alla pulizia regolare di pavimenti, pareti, soffitti, finestre ed altre superfici fisse che devono essere dissolti o diluiti in acqua prima dell'uso. Per tutti i detergenti multiuso il tenore di acqua deve essere = 90 % (p/p);

b) **detergenti per finestre**: questo sottogruppo comprende detergenti multiuso specifici destinati alla pulizia regolare delle finestre, diluiti in acqua prima dell'uso o utilizzati senza diluizione. Per tutti i detergenti per finestre il tenore di acqua deve essere = 95 % (p/p);



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

c) **detergenti per servizi sanitari**: prodotti detergenti destinati alle operazioni regolari di rimozione (anche tramite strofinamento) dello sporco e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, bagni, docce, gabinetti e cucine. Per tutti i detergenti per servizi sanitari il tenore di acqua deve essere = 90 % (p/p).

Il sottogruppo di cui alla lettera c) non comprende:

- a) i prodotti utilizzati automaticamente con l'azionamento dello sciacquone dei gabinetti, ad esempio i prodotti a dosatura regolata, comprese le tavolette dissolubili;
- b) i prodotti da inserire nella cisterna dei WC;
- c) i prodotti privi di azione pulente oltre a quella di rimozione delle incrostazioni di calcare (carbonato di calcio);
- d) i prodotti disinfettanti.

Il gruppo di prodotti contemplato dalla presente decisione non comprende i prodotti per usi più specifici, come i detergenti per forni, i lucidanti per pavimenti, le cere, i disgorganti per tubature, ecc.

Il gruppo di prodotti comprende sia i prodotti per uso privato che i prodotti per uso professionale.



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

3. REQUISITI GENERALI

Per ottenere il marchio di qualità ecologica europeo i detersivi multiuso e i detersivi per servizi sanitari devono soddisfare i criteri Ecolabel intesi a:

- ridurre l'impatto ambientale limitando la quantità degli ingredienti nocivi, dei detersivi utilizzati e dei rifiuti da imballaggio,
- ridurre o prevenire i rischi per l'ambiente e per la salute umana connessi all'uso di sostanze pericolose,
- promuovere la diffusione di informazioni che consentano al consumatore di utilizzare il prodotto nel modo più efficiente riducendone al minimo l'impatto ambientale.

4. UNITÀ FUNZIONALE

Per i detersivi multiuso l'unità funzionale (utilizzata come riferimento nei criteri seguenti) corrisponde alla dose di prodotto, espressa in grammi, raccomandata dal fabbricante per 1 litro di acqua utilizzata per il lavaggio.

Per i detersivi per finestre e i detersivi per servizi sanitari non viene definita alcuna unità funzionale; i criteri riportati nella Decisione della Commissione 2005/344/CE sono calcolati in base a 100 g di prodotto.





APAT

5. TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER DETERGENTI MULTIUSO E DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI

Nella seguente tabella sono riportati in modo sintetico i criteri che devono essere soddisfatti per l'ottenimento del marchio Ecolabel. Il richiedente deve sempre far riferimento alla Decisione 2005/344/CE per detersivi multiuso e per servizi sanitari pubblicata su GUCE L 115. Nella colonna "requisiti" sono riepilogati i valori di riferimento per ciascun criterio e nella colonna "verifica di conformità" devono essere indicati i rapporti di prova, il calcolo o/e le dichiarazioni che il richiedente deve allegare al dossier tecnico per ottenere l'Ecolabel.

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
1	Tossicità per gli organismi acquatici (punto 1 GUCE L 115/45)	Per ciascun ingrediente viene calcolato il volume critico di diluizione relativo alla tossicità (VCDtox) mediante l'equazione indicata nella Decisione. <ul style="list-style-type: none">• Nei detersivi multiuso il VCDtox non deve superare i 20.000 litri per unità funzionale;• Nei detersivi per servizi sanitari il VCDtox non deve superare i 100 000 litri per 100 g di prodotto.• Nei detersivi per finestre, il VCDtox non deve superare i 5 000 litri per 100 g di prodotto.	
2	Biodegradabilità anaerobica delle sostanze tensioattive (punto 2 a) e b) GUCE L 115/45)		
	a) Biodegradabilità rapida (reazione aerobica)	Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili.	
	b) Biodegradabilità anaerobica	Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere biodegradabili in condizioni anaerobiche.	



MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI



APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
3	Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 3a GUCE L 115/46)	<p>Il prodotto non può contenere i seguenti ingredienti, né come parti della formulazione, né come parti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati;- EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi sali;- NTA (nitrilotricetato);- muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio:<ul style="list-style-type: none">▪ muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene;▪ muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene;▪ moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano;▪ muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene;▪ muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone;▪ HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano);▪ AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esamiltetralina).	
3	Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 3b GUCE L 115/46)	Non devono essere utilizzati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione.	
3	Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 3c GUCE L 115/47)	<p>Il prodotto non deve contenere ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio (o una combinazione delle stesse): R31, R40, R45, R46, R49, R68, R50 +53, R51 +53, R59, R60, R61, R62, R63, R64. Tutti gli ingredienti di qualunque preparato utilizzati nella formulazione in quantità superiori allo 0,1% del peso del preparato devono essere conformi ai requisiti di cui sopra.</p>	



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
4	Biocidi (punto 4a GUCE L 115/47)	Il prodotto può contenere solo biocidi che esercitino un'azione conservante e comunque in dose appropriata a tale scopo.	
4	Biocidi (punto 4a GUCE L 115/48)	È fatto divieto dichiarare o suggerire mediante diciture apposte sull'imballaggio o altri metodi che il prodotto in questione è in grado di svolgere un'azione antimicrobica.	
5	Tinture o sostanze coloranti (punto 5a GUCE L 115/48)	Tutte le tinture o sostanze coloranti utilizzate nel prodotto devono essere autorizzate ai sensi della direttiva 76/768/CEE e successive modifiche, o ai sensi della direttiva 94/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1994, sulle sostanze coloranti destinate ad essere utilizzate nei prodotti alimentari (5) e successive modifiche, o devono essere caratterizzate da proprietà ambientali che non implicino la classificazione con le frasi di rischio R50- 53 o R51-53 ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.	
6	Fragranze (punto 6a GUCE L 115/48)	Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici [cfr. criterio 3, lettera a)].	
6	Fragranze (punto 6b GUCE L 115/48)	Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi).	
7	Sostanze sensibilizzanti (punto 7a GUCE L 115/48)	Il prodotto non deve essere classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successive modifiche. La concentrazione di qualsiasi sostanza o ingrediente classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE e successive modifiche non deve superare lo 0,1 % del peso del prodotto finale.	



MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI



APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
8	Composti organici volatili (punto 8 GUCE L 115/48)	Il prodotto non deve contenere più del 10 % (in peso) di composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150°C.	
9	Fosforo (punto 9 GUCE L 115/49)	La quantità complessiva di fosforo elementare contenuta nel prodotto viene calcolata in base all'unità funzionale (per i detergenti multiuso) o in base a 100 g di prodotto (per i detergenti per servizi sanitari), tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad esempio fosfati e fosfonati). <ul style="list-style-type: none">▪ Nei detergenti multiuso il tenore di fosforo (P) complessivo non deve superare 0,02 g per unità funzionale.▪ Nei detergenti per servizi sanitari il tenore di fosforo (P) complessivo non deve superare 1,0 g/100 g di prodotto.▪ Gli ingredienti utilizzati per i detergenti per finestre non devono contenere fosforo.	
10	Requisiti per l'imballaggio (punto 10a GUCE L 115/49)	Non devono essere utilizzati spray contenenti gas propellenti.	
10	Requisiti per l'imballaggio (punto 10b GUCE L 115/49)	Le parti in plastica utilizzate per il contenitore principale devono essere marcate in conformità della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (6), o della norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1.	
10	Requisiti per l'imballaggio (punto 10c GUCE L 115/49)	Qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni —Autodichiarazione ambientale (etichettatura ambientale del tipo II)».	
10	Requisiti per l'imballaggio (punto 10d GUCE L 115/49)	Le parti dell'imballaggio primario devono essere facilmente separabili in parti monomateriale.	



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
11	Idoneità all'uso (punto 11 GUCE L 115/49)	Il prodotto deve essere idoneo all'uso e soddisfare le esigenze dei consumatori.	
12	Informazioni per il consumatore- consigli di sicurezza (punto 12a GUCE L 115/50)	L'imballaggio dei detersivi multiuso deve recare chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile. Si raccomanda l'uso di un pittogramma (ad esempio l'immagine di un recipiente da 5 litri e il numero di misurini e di ml di prodotto raccomandati), che tuttavia è facoltativo. Sull'imballaggio dei detersivi concentrati per le pulizie dei servizi sanitari deve essere espressamente dichiarato che è sufficiente una piccola quantità di prodotto rispetto a un normale prodotto diluito. Sull'imballaggio deve figurare la seguente dicitura (o un testo equivalente): «La dose consigliata consente di risparmiare e ridurre al minimo l'impatto ambientale».	
12	Informazioni per il consumatore- consigli di sicurezza (punto 12b GUCE L 115/50)	Sul prodotto devono figurare, sia per iscritto sia con relativo pittogramma, le seguenti avvertenze di sicurezza (o un testo equivalente): «Tenere fuori dalla portata dei bambini» «Non mescolare detersivi diversi» «Non inalare il prodotto nebulizzato» (NB: solo per prodotti spray).	
12	Informazioni per il consumatore- consigli di sicurezza (punto 12c GUCE L 115/50)	Si applica il regolamento (CE) n. 648/2004 per l'etichettatura dei detersivi e dei prodotti di pulizia.	
12	Informazioni per il consumatore- consigli di sicurezza (punto 12d GUCE L 115/50)	Sull'imballaggio deve risultare il testo seguente: «Ulteriori informazioni sul marchio ecologico europeo sono disponibili al seguente indirizzo web: http://europa.eu.int/ecolabel ».	



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
13	Informazioni che devono figurare sul marchio di qualità ecologica (punto 13 GUCE L 115/50)	Il secondo riquadro del marchio di qualità ecologica deve contenere il seguente testo: <ul style="list-style-type: none">• impatto ridotto sulle forme di vita acquatiche;• uso ridotto di sostanze pericolose;• istruzioni per l'uso più chiare.	
14	Formazione professionale (punto 14 GUCE L 115/51)	Per i detersivi utilizzati a fini industriali il produttore, il distributore o un terzo incaricato deve svolgere un'azione di formazione o fornire materiale di formazione al personale addetto alle pulizie, che deve ricevere istruzioni dettagliate sulle operazioni di diluizione, utilizzo ed eliminazione del prodotto e sull'uso delle necessarie attrezzature.	

6. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria da APAT al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

Documentazione generale

La documentazione generale è costituita da:

- **Domanda di richiesta del marchio Ecolabel** (vedi allegato A del “manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi”);
- **Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria** di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell'APAT 218550, Ag. 18 Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005, CAB 03218);



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

- **Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese** attestante l'assetto societario alla data della domanda;
- **Copia delle eventuali certificazioni** (facoltativo) di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

(vedi anche il “manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi” o alla pagina web: www.apat.it).

Documentazione tecnica

La documentazione tecnica è costituita da:

- **Formulario tecnico**

Il formulario tecnico ha lo scopo di sintetizzare in un unico documento tutte le informazioni relative ai detersivi per multiuso e per servizi sanitari in termini qualitativi e quantitativi degli ingredienti impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.

Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotto con riferimento alla decisione 2005/344/CE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati (es: numero del rapporto di prova o altri documenti aggiuntivi e Barrare la voce corrispondente) sotto la voce documenti da presentare. Il formulario deve essere datato e firmato dal rappresentante legale della società richiedente il marchio.

- **Dichiarazione**

Tutti i modelli (vedi - modelli di dichiarazioni da n° 1 al n° 14) dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale (allegare fotocopia del documento di identità del rappresentante legale).

- **Rapporti di prova prestazionali**

Allegare tutti i rapporti di prova emessi dai laboratori utilizzati, con la relativa fotocopia dell'attestato di accreditamento del laboratorio. L'azienda è tenuta a verificare la validità



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

dell'accreditamento dei laboratori. Inoltre, devono essere presentate delle dichiarazioni attestanti l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa.

L'intero dossier deve essere inviato al:

**COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT
SEZIONE ECOLABEL**

**Via Vitaliano Brancati, 64
00144 ROMA**

per informazioni:
Tel: (06) 500 724 37
Fax: (06) 500 724 39
e-mail: ecocom@apat.it



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**

**FORMULARIO TECNICO PER
DETEGENTI MULTIUSO E PER SERVIZI SANITARI**

Data

Firma del rappresentante legale





APAT

DATI RIASSUNTIVI DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DELL'ECOLABEL

Nome e Cognome del rappresentante legale:.....

.....

Nome e indirizzo dell'azienda:

.....

.....

Fabbricante

Importatore

Altro (specificare)

Persona da contattare:

Tel.....

Fax.....

Email:.....

Descrizione del prodotto

Effettuato versamento intestato all'APAT sul C/C bancario n. 21855 Ag.18 della Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005 CAB 03218) pari a 500 Euro.

SI

NO

Laboratori utilizzati per test:

1.

2.

COMPILAZIONE A CURA DI APAT

Numero dell'Istruttoria Data di presentazione

Responsabile dell'Istruttoria

Istruttoria sospesa il Motivo

Istruttoria ripresa il..... Istruttoria conclusa il

Esito : Positivo Negativo



FORMULARIO TECNICO



APAT

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL PRODOTTO	
Nomi commerciali del prodotto	
Fabbricante	Nome e Cognome: Tel: Fax: e-mail:
Distributore	Nome: Referente: Tel: Fax: e-mail:
Paesi dove viene venduto	
Questa è la prima richiesta di certificazione Ecolabel per questo prodotto? Se questa non è la prima richiesta di certificazione, indicare quando e dove è avvenuta la prima richiesta.	SI/NO
Indicare se la certificazione per lo stesso prodotto è risultata positiva sotto altri schemi di concessione di etichettatura ambientale: Nordic Scheme Blue Angel Canadian ALTRO	





APAT

2. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto il Regolamento del Consiglio 1980/2000 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il prodotto in questione e di aver letto il modello di contratto che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme con i criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- posteriormente alla concessione del marchio ecolabel, l'azienda può modificare il prodotto purchè mantenga i criteri richiesti.

Il sottoscritto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica apportata al prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel. Qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma del legale rappresentante

Data:

Nome:

Timbro della ditta





APAT

**3. ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O
DICHIARAZIONI PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

Questa dichiarazione deve essere completata dal fabbricante.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 84/450/CEE in riguardo alla pubblicità ingannevole.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione che possa ingannare il compratore del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione dimostrante il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni, fatte sulla pubblicità del prodotto o sull'imballaggio del prodotto stesso, riguardanti gli aspetti ambientali.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





APAT

4. SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

TIPO DI PRODOTTO (nome commerciale):

.....

detergente multiuso detergente per servizi sanitari

detergente per finestre

Barrare la voce corrispondente

CONTENUTO

.....

FLACONE

(specificare se il prodotto è contenuto in forma diversa)

.....

Codice:

Materiale:

Capacità:

Dimensioni: - larghezza.....
- profondità.....
- altezza.....

TAPPO

Codice:

Materiale:

Peso:





APAT

ISTRUZIONI

Specificare il tipo di istruzioni di dosaggio indicate sul flacone:

.....
.....
.....

DOSAGGIO

Dose indicate sul flacone:

L'unità funzionale è:.....

CONFEZIONAMENTO

Astuccio.....
.....

Cartone/Plastica.....
.....
.....

Indicare la percentuale di cartone riciclabile e la percentuale di plastica riciclabile.





APAT

7. PROCESSO PRODUTTIVO

In questa scheda dovranno essere descritte le diverse fasi del /i processo/i di lavorazione del prodotto oggetto della richiesta di etichettatura Ecolabel.

In particolare, dovrà essere allegato a tale scheda, uno schema a blocchi del processo di lavorazione.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





APAT

8. CONTROLLO DI QUALITÀ

In tale scheda dovrà essere descritto il piano di controllo di qualità che l'azienda intende adottare, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. Tale piano di controllo di qualità è applicato alle linee produttive sulle quali viene fabbricato il prodotto in oggetto della domanda.

Il piano stabilito sarà finalizzato anche all'individuazione dei controlli per le attività di verifica ispettiva eseguite dall'APAT.

PIANO DI CONTROLLO

Fase/Reparto	Controllo	Procedura di riferimento (1)	Frequenza controllo

(1) Tali procedure (o una bozza di esse) devono essere fornite in allegato.

Firma.....	Data:
Nome (lettere maiuscole)	

Timbro della ditta

NOTA: "Inviare presso l'Agenzia annualmente una dichiarazione con l'indicazione del numero di articoli Ecolabel venduti e il fatturato annuale. Tali dati dovranno essere forniti seguendo le "Statistical Units" riportate nell'allegato 7 del manuale del richiedente".





APAT

1. Tossicità per gli organismi acquatici (punto 1 GUCE L 115/45)

Per ciascun ingrediente (**i**) viene calcolato il volume critico di diluizione relativo alla tossicità (VCD_{tox}) mediante la seguente equazione:

$$VCD_{tox} (\text{ingrediente } i) = \frac{\text{peso}(i) \times DF(i)}{TF \text{ cronica}(i)} \times 1000$$

dove il peso (**i**) corrisponde al peso dell'ingrediente per unità funzionale (nel caso dei detersivi multiuso) oppure per 100 g di prodotto (nel caso dei detersivi per servizi sanitari), **DF** è il fattore di degradazione (loading factor) e TF cronica (**i**) è il fattore di tossicità dell'ingrediente (in mg/l).

I valori DF e TF cronica sono quelli indicati nella parte A del database degli ingredienti dei detersivi (parte A dell'elenco DID) (appendice I). Se l'ingrediente non è incluso nella parte A dell'elenco DID, il richiedente è tenuto a stimarne i valori seguendo le indicazioni di cui alla parte B dell'elenco DID (appendice I). Il VCD_{tox} di un prodotto è dato dalla somma dei VCD_{tox} dei singoli ingredienti.

Il VCD_{tox} di un prodotto è costituito dalla somma dei VCD_{tox} di tutti gli ingredienti.

	REQUISITI	RISULTATI
Nei detersivi multiuso il VCD_{tox}	≤ 20.000 litri per unità funzionale	
Nei detersivi per servizi sanitari il VCD_{tox}	≤ 100.000 litri per 100g di prodotto	
Nei detersivi per finestre il VCD_{tox}	≤ 5.000 litri per 100g di prodotto	

Documenti da presentare:

Calcolo
allegato n°

Allegare le metodologie di calcolo e il calcolo per il prodotto da etichettare con i riferimenti della DID-list. Qualora il prodotto non fosse costituito da ingredienti elencati nella DID list dovrà seguire le istruzioni indicate nell'appendice I della Decisione e fornire la documentazione.





APAT

2. Biodegradabilità anaerobica delle sostanze tensioattive (punto 2 GUCE L 115/45)

a) Biodegradabilità rapida (reazione aerobica)

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili.

Nota: La parte A dell'elenco DID (appendice I) indica se un determinato tensioattivo è biodegradabile o meno in condizioni aerobiche (sono rapidamente biodegradabili i tensioattivi in corrispondenza dei quali nella colonna relativa alla biodegradabilità aerobica figura la lettera «R»). Per i tensioattivi che non figurano nella parte A dell'elenco DID, occorre fornire dati tratti dalla letteratura scientifica o da altre fonti o risultati di test che ne dimostrino la biodegradabilità aerobica

b) Biodegradabilità anaerobica

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere biodegradabili in condizioni anaerobiche.

Nota: La parte A dell'elenco DID (appendice I) indica se un determinato tensioattivo è biodegradabile o meno in condizioni anaerobiche (sono biodegradabili in condizioni anaerobiche i tensioattivi in corrispondenza dei quali nella colonna sulla biodegradabilità anaerobica figura la lettera «S»). Per i tensioattivi che non figurano nella parte A dell'elenco DID, occorre fornire dati tratti dalla letteratura scientifica o da altre fonti o risultati di test che ne dimostrino la biodegradabilità anaerobica.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello 2° e 2b¹)
allegato n°

o Rapporto di prova²
allegato n°

¹ Da compilare solo nel caso in cui il prodotto sia costituito da sostanze non elencate nella DID-list.

² Il test di riferimento per la degradabilità anaerobica è l'ISO 11734, ECETOC n.28 (giugno 1988) o un metodo di test equivalente, laddove la degradabilità minima in condizioni anaerobiche deve essere almeno del 60%.





APAT

3. Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 3a 3b e 3c GUCE L 115/46)

a) Il prodotto non deve contenere i seguenti ingredienti, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione:

- alchilfenoletossilati (APEO) e relativi derivati;
- EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi sali;
- NTA (nitrilotricetato);
- muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio:
 - muschio xilene: 5-ter-butyl-2,4,6-trinitro-m-xilene;
 - muschio di ambretta: 4-ter-butyl-3-metossi-2,6-dinitrotoluene;
 - moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano;
 - muschio tibetina: 1-ter-butyl-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene;
 - muschio chetone: 4-ter-butyl-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone;
 - HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano);
 - AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina).

b) Non devono essere utilizzati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione.

c) Il prodotto non deve contenere ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio (o una combinazione delle stesse), ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (3) e successive modifiche: Il prodotto non può contenere ingredienti classificati come:

R31 (il contatto con acidi libera gas tossico)

R40 (esistono alcuni riscontri di effetti cancerogeni)

R45 (può provocare il cancro)

R46 (può provocare alterazioni genetiche ereditarie)

R49 (può provocare il cancro per inalazione)

R68 (possibilità di effetti irreversibili)

R50 +53³ (altamente tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico)

R51 +53² (tossico per gli organismi acquatici e può provocare a

3 I biocidi utilizzati per preservare i prodotti (conformemente ai criteri relativi ai biocidi specificati che sono classificati come R50+53 oppure R51+53 sono autorizzati, ma solo a condizione che non siano potenzialmente tendenti al bioaccumulo. A tale proposito un biocida è ritenuto potenzialmente bioaccumulabile se il Pow (log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) > 3,0 (a meno che il BCF determinato per via sperimentale non sia < 100).





APAT

lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico)

R59 (pericoloso per lo strato di ozono)

R60 (può ridurre la fertilità)

R61 (può danneggiare i bambini non ancora nati)

R62 (possibile rischio di ridotta fertilità)

R63 (possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati)

R64 (possibile rischio per i bambini allattati al seno)

I requisiti di cui sopra si applicano a ciascun ingrediente (sostanza o preparato) che superi lo 0,01 % del peso del prodotto finale, nonché a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01 % del peso del prodotto finale.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°3)
allegato n°

4. Biocidi **(punto 4a e 4b GUCE L 115/47)**

a) Il prodotto può contenere solo biocidi che esercitino un'azione conservante e comunque in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide.

b) È fatto divieto di dichiarare o suggerire, mediante diciture apposte sull'imballaggio o altri metodi, che il prodotto è in grado di esercitare un'azione antimicrobica.

I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione, classificati con le frasi di rischio R50-53 o R51-53 ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE, sono autorizzati ma solo a condizione che non siano potenzialmente tendenti al bioaccumulo. A tale proposito un biocida è considerato potenzialmente bioaccumulabile se il log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) è $\geq 3,0$ (a meno che il BCF determinato per via sperimentale non sia ≤ 100).

La concentrazione di biocidi nel prodotto finale non deve superare la concentrazione massima autorizzata dalla direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici (4), e successive modifiche.



FORMULARIO TECNICO



APAT

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°4)
allegato n°

5. Tinture e sostanze coloranti
(punto 5 GUCE L 115/48)

Tutte le tinture o sostanze coloranti utilizzate nel prodotto devono essere autorizzate ai sensi della direttiva 76/768/CEE e successive modifiche, o ai sensi della direttiva 94/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1994, sulle sostanze coloranti destinate ad essere utilizzate nei prodotti alimentari (5) e successive modifiche, o devono essere caratterizzate da proprietà ambientali che non implicino la classificazione con le frasi di rischio R50-53 o R51-53 ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°5)
allegato n

6. Fragranze
(punto 6a e 6b GUCE L 115/48)

a) Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici [cfr. criterio 3, lettera a)].

b) Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi).

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°6)
allegato n°

7. Sostanze sensibilizzanti
(punto 7 GUCE L 115/48)

Il prodotto non deve essere classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.





APAT

La concentrazione di qualsiasi sostanza o ingrediente classificato on le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE e successive modifiche non deve superare lo 0,1 % del peso del prodotto finale.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°7)
allegato n°

8. Composti organici volatili
(punto 8 GUCE L 115/48)

Il prodotto non deve contenere più del 10 % (in peso) di composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150°C.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°8)
allegato n°

9. Fosforo
(punto 9 GUCE L 115/49)

La quantità complessiva di fosforo elementare contenuta nel prodotto viene calcolata in base all'unità funzionale (per i detergenti multiuso) o in base a 100 g di prodotto (per i detergenti per servizi sanitari), tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad esempio fosfati e fosfonati).

	REQUISITI	RISULTATI
Nei detergenti multiuso il tenore di fosforo (P)	≤ 0,2 per unità funzionale	
Nei detergenti per servizi sanitari il tenore di fosforo (P)	≤ 1,0 g per 100 g di prodotto	
Gli ingredienti utilizzati per i detergenti per finestre non devono contenere fosforo.		





APAT

Documenti da presentare:

Calcolo
allegato n°

Dichiarazione (rif. modello n°9)
allegato n°

Allegare le metodologie di calcolo e il calcolo specifico per il prodotto da etichettare.

10. Requisiti per l'imballaggio
(punto 10a, 10b, 10c e 10d GUCE L 115/49)

- a) Non sono autorizzati gli spray contenenti gas propellenti;
- b) Le parti in plastica devono essere marcate conformemente alla direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, oppure conformemente alla norma DIN 6120, parte 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1;
- c) Qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni—Autodichiarazione ambientale (etichettatura ambientale del tipo II)»;
- d) Le parti dell'imballaggio primario devono essere facilmente separabili in parti monomateriale.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°10)
allegato n°

11. Idoneità all'uso
(punto 11 GUCE L 115/49)

Il prodotto deve essere idoneo all'uso e soddisfare le esigenze dei consumatori.

Nota: La scelta del o dei prodotti utilizzati per il test di confronto e il relativo protocollo sperimentale deve essere debitamente motivata. Le prove per paragonare le prestazioni del prodotto devono essere effettuate su una o più superfici per il quale esso è indicato. I parametri dei test e il grado di sporco da asportare devono riflettere condizioni realistiche (ad esempio incrostazioni di grasso per testare il prodotto in cucina oppure depositi di calcare per testare i detersivi per bagno).





APAT

Documenti da presentare:

Rapporto di prova⁴
allegato n°

12. Informazioni per il consumatore
(punto 12a, 12b, 12c e 12d GUCE L 115/50)

a) Istruzioni sul dosaggio

L'imballaggio dei detergenti multiuso deve recare chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile. Si raccomanda l'uso di un pittogramma (ad esempio l'immagine di un recipiente da 5 litri e il numero di misurini e di ml di prodotto raccomandati), che tuttavia è facoltativo.

Sull'imballaggio dei detergenti concentrati per le pulizie dei servizi sanitari deve essere espressamente dichiarato che è sufficiente una piccola quantità di prodotto rispetto a un normale prodotto diluito.

Sull'imballaggio deve figurare la seguente dicitura (o un testo equivalente):
«La dose consigliata consente di risparmiare e ridurre al minimo l'impatto ambientale».

b) Consigli di sicurezza

Sul prodotto devono figurare, sia per iscritto sia con relativo pittogramma, le seguenti avvertenze di sicurezza (o un testo equivalente):

«Tenere fuori dalla portata dei bambini»
«Non mescolare detergenti diversi»
«Non inalare il prodotto nebulizzato» (NB: solo per prodotti spray).

c) Informazioni sugli ingredienti e relativa etichettatura

Si applica la Si applica il Regolamento (CE) n. 648/2004 per l'etichettatura dei detergenti e dei prodotti di pulizia.

⁴ Per i detergenti acidi destinati alla pulizia dei gabinetti il richiedente può utilizzare ad esempio il metodo specifico di test IKW pubblicato nella rivista SÖFW, n.12611-2000. Per i detergenti multiuso, invece, si può ricorrere al metodo di test intitolato «Lavaggio di pavimenti piastrellati ed eliminazione del grasso dalle superfici di cucina» definito dall'istituto di ricerca francese CTTN-IREN.





APAT

d) Informazioni sul marchio ecologico

Sull'imballaggio deve figurare il testo seguente (o un testo equivalente):

«Ulteriori informazioni sul marchio comunitario di qualità ecologica sono disponibili al seguente indirizzo web: <http://europa.eu.int/ecolabel>».

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°12)
allegato n°

**13. Informazioni che devono figurare
sul marchio di qualità ecologica
(punto 13 GUCE L 115/50)**

Nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica devono figurare le seguenti scritte:

- impatto ridotto sulle forme di vita acquatiche
- uso ridotto di sostanze pericolose
- istruzioni per l'uso più chiare

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°13)
allegato n°

**14. Formazione professionale
(punto 14 GUCE L 115/51)**

Per i detersivi utilizzati a fini industriali il produttore, il distributore o un terzo incaricato deve svolgere un'azione di formazione o fornire materiale di formazione al personale addetto alle pulizie, in modo tale che quest'ultimo riceva istruzioni dettagliate sulle operazioni di diluizione, utilizzo ed eliminazione del prodotto e sull'uso delle necessarie attrezzature.

Documenti da presentare:

- Documentazione** (rif. modello n°14)
allegato n°

Allegare il campione del materiale di formazione /o una descrizione dell'azione di formazione.





APAT

**MODELLI DI DOCUMENTAZIONE DA COMPILARE
PER RICHIEDERE IL MARCHIO ECOLABEL PER IL GRUPPO
DI PRODOTTO
“DETERGENTI MULTIUSO E
DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI”**



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

Criterio 1.TOSSICITÀ PER GLI ORGANISMI ACQUATICI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il VCD_{tox} di tutti gli ingredienti che costituiscono il prodotto in questione è.

	REQUISITI	RISULTATI
Nei detergenti multiuso il VCD _{tox}	≤ 20.000 litri per unità funzionale	
Nei detergenti per servizi sanitari il VCD _{tox}	≤ 100.000 litri per 100g di prodotto	
Nei detergenti per finestrei il VCD _{tox}	≤ 5.000 litri per 100g di prodotto	

Allegato n° :

- Metodologia di calcolo del VCD_{tox} per il prodotto da etichettare con i riferimenti della DID-list.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....	Data:
Nome..... (lettere maiuscole)	

Timbro della ditta



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

Criterio 1. NUOVE SOSTANZE CHIMICHE/INGREDIENTI AGGIUNTIVI

Nel caso in cui nuove sostanze chimiche o ingredienti aggiuntivi non siano presenti nella lista DID degli ingredienti, deve essere completata la seguente dichiarazione e le relative informazioni devono essere inserite nella tabella allegata.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

IL sottoscritto, responsabile della valutazione di sostanze chimiche non presenti nella parte A dell'elenco DID (inserire la data di riferimento della DID LIST), dichiara che le informazioni sperimentali di tali ingredienti sono uguali ai valori di tossicità, fattore di carico, non-biodegradabilità (processo aerobico), non-biodegradabilità (processo anaerobico) elencati nella tabella allegata.

Allegati n°:

- Tabella A. Sostanze Chimiche/Ingredienti Aggiuntivi
- schede di sicurezza, dichiarazioni, rapporti di prova e calcoli eseguiti a dimostrazione dei valori dei parametri SF, DF, TF indicati in tabella.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**



APAT

Tabella A. SOSTANZE CHIMICHE/INGREDIENTI AGGIUNTIVI

Ingredienti non elencati nella DID-LIST	TF cronica	TF acuta	Fattore di incertezza SF	Fattore di degradazione DF	Biodegradabilità aerobica ⁽¹⁾	Biodegradabilità aerobica ⁽¹⁾

Se l'ingrediente non è incluso nella parte A dell'elenco DID, il richiedente è tenuto a stimarne i valori seguendo le indicazioni di cui alla parte B dell'elenco DID (appendice I).

(1) L'ingrediente deve essere classificato in una delle categorie di composti indicate nella parte B dell'elenco DID .



**MANUALE TECNICO PER DETERGENTI MULTIUSO
E PER DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI**

**Criterio 2a . BIODEGRADABILITÀ AEROBICA DELLE SOSTANZE
TENSIOATTIVE**

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono biodegradabili in condizioni aerobiche.

Allegato n°

- Elenco delle sostanze tensioattive biodegradabili in condizioni aerobiche utilizzate nel prodotto con descrizione della loro funzione nel preparato finale.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



**Criterio 2b . BIODEGRADABILITÀ ANAEROBICA DELLE SOSTANZE
TENSIOATTIVE**

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono biodegradabili in condizioni anaerobiche.

Allegato n°

- Elenco delle sostanze tensioattive biodegradabili in condizioni anaerobiche utilizzate nel prodotto con descrizione della loro funzione nel preparato finale.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Criterio 3 . SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI O TOSSICI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto non contiene i seguenti ingredienti, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione::

- alchilfenoletozilati (APEO) e relativi derivati;
- EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi sali;
- NTA (nitrilotricetato);
- muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio:

muschio xilene: 5-ter-butyl-2,4,6-trinitro-m-xilene;
 muschio di ambretta: 4-ter-butyl-3-metossi-2,6-dinitrotoluene;
 moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano;
 muschio tibetina: 1-ter-butyl-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene;
 muschio chetone: 4-ter-butyl-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone;
 HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano);
 AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina).

Inoltre, il sottoscritto dichiara che il prodotto non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio (o una combinazione delle stesse): R31, R40, R45, R46, R49, R68, R50-53, R51-53, R59, R60, R61, R62, R63, R64.

Non sono stati utilizzati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione.;

Se sono presenti, gli ingredienti sopramenzionati, in quantità inferiori allo 0,01% , indicare il nome e la percentuale contenuta nel prodotto (allegando le relative schede di sicurezza, dichiarazioni del fornitore e scheda di calcolo).

Allegati n°:

- schede di sicurezza per tutti gli ingredienti;
- dichiarazioni dei fabbricanti degli ingredienti attestanti la conformità a questo criterio.
- documentazione attestante la biodegradabilità di tutti i sali di ammonio quaternario eventualmente utilizzati.

Barrare la voce corrispondente

Firma..... Nome (lettere maiuscole)	Data:
Timbro della ditta	



Criterio 4. BIOCIDI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto contiene solo biocidi che esercitano un'azione conservante e comunque in dose appropriata a tale scopo.

Non sono presenti diciture, apposte sull'imballaggio, che descrivono il prodotto come un detergente in grado di svolgere un'azione antimicrobica.

I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione, classificati con le frasi di rischio R50-53 o R51-53 non sono potenzialmente tendenti al bioaccumulo ($\log Pow. \geq 3,0$ a meno che il BCF determinato per via sperimentale non sia ≤ 100).

La concentrazione di biocidi nel prodotto finale non supera la concentrazione massima autorizzata dalla direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici, e successive modifiche.

Allegat: n°

- copie delle schede di sicurezza dei conservanti aggiunti;
- informazioni sulla loro esatta concentrazione nel prodotto finale;
- informazioni sulla dose necessaria per la conservazione del prodotto.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Criterio 5. TINTURE O SOSTANZE COLORANTI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che tutte le tinture o le sostanze coloranti utilizzate nel prodotto sono autorizzate ai sensi della direttiva 76/768/CEE del Consiglio relativa ai prodotti cosmetici e successive modifiche, o ai sensi della direttiva 94/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1994, sulle sostanze coloranti destinate ad essere utilizzate nei prodotti alimentari⁵ e successive modifiche, o sono caratterizzate da proprietà ambientali che non implicino la classificazione con le frasi di rischio R50-53 o R51-53 ai sensi della direttiva 67/548/CEE⁴ e successive modifiche.

Allegati n° :

- Elenco completo di tutte le tinture o sostanze coloranti utilizzate, con indicazione del nome chimico, commerciale e il contenuto nel preparato finale;
- Dichiarazione del fornitore.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Criterio 6. FRAGRANZE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto non contiene profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici (cfr criterio3 lettera a)

Inoltre, il sottoscritto dichiara, che tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze sono fabbricati e/o utilizzati conformemente al codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi).

Allegati n°:

- Copia del certificato IFRA;
- Dichiarazione del fornitore.
-

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Criterio 7. SOSTANZE SENSIBILIZZANTI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto non è classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 1999/45/CE⁵ e successive modifiche.

Inoltre, dichiara che la concentrazione di qualsiasi sostanza o ingrediente classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 67/548/CEE⁴ e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE⁵ e successive modifiche non supera lo 0,1% del peso del prodotto finale.

Allegati n°:

- foglio di calcolo indicante l'esatta concentrazione di tutti gli ingredienti classificati con le frasi di rischio R42 e/o R43;
- calcoli per l'etichettatura del prodotto in questione sulle indicazioni del DL 14 marzo 2003, n.65 "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi";

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Criterio 8. COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che i composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150° contenuti nel prodotto è pari al % del suo peso.

Allegati n° :

- Copia delle schede di sicurezza di ciascun solvente organico;
- Calcolo dettagliato dei composti organici volatili totali con punto di ebollizione inferiore a 150 °C.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Criterio 9. FOSFORO

La quantità complessiva di fosforo elementare contenuta nel prodotto viene calcolata in base all'unità funzionale (per i detergenti multiuso) o in base a 100 g di prodotto (per i detergenti per servizi sanitari), tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad es. fosfati e fosfonati).

	REQUISITI	RISULTATI
Nei detergenti multiuso il tenore di fosforo (P)	≤ 0,2 per unità funzionale	
Nei detergenti per servizi sanitari il tenore di fosforo (P)	≤ 1,0 g per 100 g di prodotto	
Gli ingredienti utilizzati per i detergenti per finestre non devono contenere fosforo.		

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto in questione è conforme al criterio 9 della Decisione della Commissione 2005/344/CE .

Firma.....	Data:
Nome..... (lettere maiuscole)	

Timbro della ditta



Criterio 10. REQUISITI PER L'IMBALLAGGIO

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto rispetta i criteri richiesti in quanto:

- Il tenore di acqua, per i detergenti per finestre, è%;
- Non sono presenti spray contenenti gas propellenti;
- Il prodotto è costituito da plastica riciclata (allegare tutte le informazioni sulla riciclabilità della plastica utilizzata, il tipo di materiale);
- Il prodotto è costituito da plastica vergine;
- Le parti in plastica sono marcate in conformità della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, o della norma DIN 6120 parti 1 e 2 in combinazione con la norma DIN 7728 parte 1.
- Sull'imballaggio primario è presente la dicitura che quest'ultimo è composto di materiale riciclato conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni—Autodichiarazione ambientale (etichettatura ambientale del tipo II)»;
- Le parti dell'imballaggio primario sono facilmente separabili in parti monomateriale.

Allegati n° :

dichiarazione del produttore degli imballaggi;
campione dell'imballaggio
campione dell'etichetta;
disegno tecnico dell'imballaggio.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Criterion 12 . INFORMAZIONI PER I CONSUMATORI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Istruzioni sul dosaggio

Per l'imballaggio dei detergenti per finestre sono indicate in modo chiaro le seguenti istruzioni):

.....
.....
.....

Sull'imballaggio è presente la seguente dicitura:

.....

Avvertenze di sicurezza

Sul prodotto sono indicati i seguenti consigli di sicurezza espressi testualmente e con relativo pittogramma (si allega la figura del pittogramma):

.....
.....

Informazioni sugli ingredienti e relativa etichettatura

E' stata applicata la raccomandazione 89/542/CEE della Commissione per l'etichettatura dei detergenti e dei prodotti di pulizia e/o il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detergenti.

Informazioni sul marchio ecologico

Sull'imballaggio è indicato il seguente testo:

.....

Allegato n°:
campione dell'etichetta;

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Criterio 13. INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE SUL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA	
Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda richiedente.	
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE	
Il sottoscritto dichiara che nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica contiene il seguente testo (inserire il testo):	
<p>II MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA DELL'UNIONE EUROPEA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> * impatto ridotto sulle forme di vita acquatiche * uso ridotto di sostanze pericolose * istruzioni per l'uso più chiare
Attribuito a beni e servizi che soddisfano i requisiti ambientali del sistema dell'EU di marchio di qualità ecologica	
Numero di registrazione *****	
Firma.....	Data:
Nome (lettere maiuscole)	
Timbro della ditta	



Criterio 14. FORMAZIONE PROFESSIONALE

Per i detergenti utilizzati a fini industriali il produttore, il distributore o un terzo incaricato deve svolgere un'azione di formazione o fornire materiale di formazione al personale addetto alle pulizie, in modo tale che quest'ultimo riceva istruzioni dettagliate sulle operazioni di diluizione, utilizzo ed eliminazione del prodotto e sull'uso delle necessarie attrezzature.

Allegato n°:

Allegare il campione del materiale di formazione /o una descrizione dell'azione di formazione.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta

